

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	PICCOLI AVIATORI TERAPIA DELL'ARIA 2023/2024
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	ETS I FALCHI DI DAFFI
2.2	Codice fiscale	97696770011
2.3	Sede legale	10137 TORINO VIA ROMITA 14
2.4	Sede operativa	TORINO VIA RUBINO 67
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	ANTONIO CENTOCCHI
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	ANTONIO CENTOCCHI
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	presidente@falchididaffi.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	falchididaffi@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2007
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	RUNTS n° 50531 del 27/09/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	I comuni principali coinvolti sono: Montalto Dora, Castelnuovo Don Bosco, Cumiana, Ivrea, Novara (ospedale maggiore della carità), Torino Assessorato al Welfer, Diritti e Pari Opportunità, Torino Circoscrizione Due, Torino Circoscrizione 6, Ciriè, Carmagnola, Prali, Balangero, Pinerolo, Susa, San Pietro Val Lemina, ma agli eventi partecipano bambini e famiglie PROVENIENTI DA TUTTO IL TERRITORIO PIEMONTESE, ANCHE MONTANO, famiglie residenti in varie zone ma accumulate dalle problematiche di salute molto gravi e dalla condizione di bisogno per cui necessitano assistenza psicologica, fisica ed economica per lo stato di bisogno in cui ricadono.

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	17
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1) Piccoli Aviatori ODV via Giolitti 21 Torino CF 97781210014 piccoliaviatori@gmail.com ref. Walter Giacosa 2) Coop.Crisalide Onlus strada Mathi 7 Balangero CF 07628390010 info@cooperativacrisalide.com fer Manuela Barboni 3) Ospedale Dolce Casa ODV CF 92047330011 info@ospedaledolcecasa.it ref info@ospedaledolcecasa.it Ref Sara Bertino 4) Cepim Torino ODV Via Canonica 4 Torino CF 80102740018 cepim@cepimtorino.191.it Ref Mirella Fleccia 0113090158 5) UGI Ivrea e Aosta Onlus V. Bertinatti 27 Ivrea CF 93029910010 ugi.ivrea@libero.it ref Daniela Peretto 6) Casa Oz ETS C. Moncalieri 262 Torino CF 97668930015 casaoz@casaoz.org Ref Marco Canta 0116615680 7) Oamii Carmagnola ODV V. Qiasimodo 618 Carmagnola CF 94072500019 casaroberta.carmagnola@gmail.com 011285947 8) Fondazione Paideia V. Moncalvo 1 Torino CF 97552690014 nfo@fondazionepaideia.it ref. Fabrizio Serra 011 0462400 9) ODV Cuore Blu Autismo P. San Francesco 4 Susa CF 96038950018 ref. Sandra Musella .. associazione@cuoribluautismo.it 3483708586 10) EPS Amale V. Galileo Galilei 7 San Pietro Val Lemina CF 94576430014 associazione.amaleiqsec2@gmail.com	
Enti pubblici	11) Circoscrizione Due della Città di Torino V.G.Reni 102 Torino CF 00514490010 segreteriapresidente2@comune.torino.it Ref Luca Rolando 01101135200 12) Città di Torino Assessorato al Welfar, Diritti e Pari Opportunità V. Giulio 22 Torino CF 00514490010 assessore.rosatelli@comune.torino.it Ref, Assessore Rosatelli 01101125555 13) Corpo Polizia Municipale Torino Gruppo Sp. CF 10600970015 massimo.re@comune.torino.it 14) Circoscrizione 6 della Città di Torino V. San Benigno 22 Torino CF 00514490010 presidente.circoscrizione6@comune.torino.it Ref.Valerio Lomanto 01101135609	

Enti profit	15) Farmacia Pensa Via Cernaia 14 Torino P.I. 05901920016 cristiana@farmaciapensa.it ref Cristiana Pensa 011545009 16) GGLL Assicurazioni Agente Generale Vittoria Assicurazioni Via Biancamano 3 Torino P.I. 10116460014 ag_752.01@agentivittoria.it ref Gaetano Poppa 0115119130
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	17) Centro Servizi al Volontariato VOL.TO ETS Via Giolitti 21 Torino centroservizi@volontariato.torino.it. ref Luciano De Matteis 0118138711

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
sostegno all ' inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
2° scelta:	
contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
alla tutela dei minori in età scolare, all ' accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili; ai soggetti in percorsi di detenzione o in uscita dagli stessi, con particolare attenzione alle persone con disabilità Linee di attività individuate nelle lettere a) b) c) e) i) r) u) w) y) dell Art.5 del D.Lgs 117/2017	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
---	---

La nostra Associazione è fortemente radicata sul territorio OPERA ININTERROTTAMENTE DAL 2007:

a) Attività di Protezione Civile a sostegno della cittadinanza dei territori colpiti da eventi catastrofici.

b) Assistenza a minori con gravi patologie.

c) Sostegno economico alle famiglie in stato di bisogno.

L'alta professionalità e unicità dei servizi proposti sono alla base della collaborazione con la REGIONE PIEMONTE. I volontari, gli aerei e i mezzi di terra intervengono in caso di esondazioni, incendi, frane, altri gravi eventi fornendo aiuto ed assistenza alle persone colpite, effettuare voli per valutare rischi e danni e conseguenze sul territorio e sui suoi abitanti. Assiste la popolazione durante eventi culturali, sportivi, ricreativi. La stessa collocazione territoriale dimostra un forte attaccamento con l'apertura di basi operative nelle seguenti località TORINO, CUNEO, CUMIANA, MONTALTO DORA, CASTELNUOVO DON BOSCO che sono in grado di coprire in modo capillare tutto il territorio di competenza. Inoltre vengono effettuati interventi di assistenza E SOSTEGNO alle famiglie, che coprono tutte le province COMPRESE LE ZONE MONTANE di tutto il Piemonte. Oltre alla attività di Protezione Civile, l'attuazione del progetto, oggetto della presente richiesta, ha consentito di confermare e rafforzare i fortissimi legami sul territorio di tutte le province piemontesi e di alcune province di regioni limitrofe. Il nostro ETS sin dalla sua costituzione opera anche fornendo Assistenza Psicologica a bambini con patologie oncologiche, trapiantati, malattie croniche, gravi disabilità, disagi personali e familiari, vittime di bullismo o violenza domestica. Ad oggi hanno già partecipato oltre 2500 BAMBINI, accompagnati da genitori e fratelli. Inoltre contribuisce al sostegno economico delle persone sole e delle famiglie in stato di bisogno con la fornitura GRATUITA di beni di prima necessità, farmaci non mutuabili, prodotti per l'infanzia, per l'igiene personale e per la pulizia della casa assistendo diverse centinaia di soggetti minori e adulti.

Ai fini della valutazione del Criterio Esperienza pregressa dell'ente

nell'ambito degli intervento proposto il legame col territorio prosegue ininterrottamente da 16 anni, conseguenti alla stretta collaborazione con i reparti pediatrici degli ospedali piemontesi, con le associazioni e fondazioni che assistono i piccoli e loro famiglie, con le fondazioni bancarie e religiose che hanno sostenuto economicamente il progetto, con gli Enti territoriali e i servizi sociali per il sostegno economico GRATUITO delle persone sole e delle famiglie in stato di bisogno Forte è la collaborazione con gli Enti Locali, le amministrazioni di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, diventato partner del progetto, e con i comuni coinvolti.

Inoltre è in corso una convenzione con la Procura presso il Tribunale dei Minori per il recupero di minori vittime o colpevoli di reati minorili.

Regione Piemonte e Città di Torino hanno concesso il loro Patrocinio al Progetto

La promozione del progetto è curata dall'UFFICIO STAMPA DI VOL.TO e notevole è l'eco che il progetto ha sui media regionali e nazionali. Rai Tre segue abitualmente ogni giornata e, ultimamente, con servizi televisivi specifici. Sui social (siti delle associazioni, Facebook, Youtube, Messenger, ecc.), centinaia di migliaia di persone sono costantemente informate ed aggiornate sulle attività in corso e in progetto.

- | | |
|----|--|
| 10 | Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri) |
|----|--|

In questi anni tutti i volontari coinvolti hanno acquisito, anche tramite attività formative e di lavoro, (svolte anche in collaborazione con psicologi, formatori professionali e personale degli Enti coinvolti) una significativa esperienza nella gestione di bambini con patologie tumorali, gravi disabilità, malattie croniche, disagi personali e familiari, rivelatesi utile non solo nelle giornate ma anche per eventi o attività di sostegno nell'ambito familiare o di residenza

Inoltre con la fornitura GRATUITA di beni di prima necessità, farmaci, prodotti per l'igiene personale e pulizia della casa riusciamo anche a intercettare bisogni non espressi per garantire la soluzione di problematiche che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili; Inoltre a seguito della guerra in Ucraina assistiamo economicamente e psicologicamente decine di famiglie di profughi con bambini e minori

Durante tutte le attività sono coinvolti direttamente e quasi giornalmente gli assistenti sociali per le problematiche delle famiglie in stato di bisogno che sono i nostri principali interlocutori per tali soggetti in difficoltà e per i profughi ucraini

I medici e infermieri dei reparti oncologici e pediatrici di tutti gli ospedali piemontesi che ci affiancano nella valutazione dei piccoli malati oltre a psicologici e formatori professionali che provvedono alla formazione e aggiornamento di tutti i nostri volontari. Tutti i volontari sono stati formati anche con CORSI SULLA SICUREZZA a livelli differenti a seconda dell'incarico svolto, molti hanno inoltre frequentato corso antincendio, uso del defibrillatore e primo soccorso

Ai fini della valutazione del Criterio Presenza di professionalità completamente adeguate l'associazione ha acquisito esperienza specifica e i volontari sono formati continuamente e adeguatamente qualificati. tramite anche corsi di formazione ed aggiornamento sulle tematiche svolte

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
----	---

Il Progetto è interrottamente attivo dal 2007 e rappresenta la continuità ed evoluzione rispetto alle esperienze precedenti, ed ha coinvolto sino ad ora oltre 2.500 bambini, con patologie tumorali, gravi malattie, disabilità croniche, disagi personali e familiari, abusi e maltrattamenti, provenienti dagli Ospedali Piemontesi o assistiti dalle Associazioni, Case famiglia e Fondazioni che operano sul territorio nell'assistenza ai piccoli malati ed alle loro famiglie oltre a bambini e adolescenti con altre gravi patologie fisiche o psichiche per il loro recupero ed inserimento o semplicemente per regalare loro una giornata di VERA gioia e divertimento.

Ovviamente non è mai stato escluso da tutte le attività l'intero gruppo familiare con particolare riguardo a fratelli e sorelle dei piccoli malati che condividono ogni attività compreso il volo, per evitare che i fratelli "sani" vedano come premiante la malattia a discapito di chi invece non ne soffre.

Il progetto è nato come dicevamo nel 2007 dall'attenta valutazione dei bisogni espressi ed inespressi di coinvolgimento, cura e recupero dei minori ed adolescenti, frutto anche della specifica conoscenza del contesto operativo e dei bisogni espressi ed inespressi ed in linea con le politiche cittadine di welfare

Ogni annualità operativa è organizzata con molti mesi di anticipo e definita e concordata con gli enti e associazioni.

Il progetto è realizzato anche in collaborazione con il TRIBUNALE DEI MINORI di Piemonte e Valle d'Aosta per inserire nel Progetto minori colpevoli o vittime di reati minorili con un percorso di reinserimento o superamento dei danni fisico/psicologici derivanti da tali eventi, facendoli partecipare, coinvolgendoli con i piccoli malati, fornendo loro motivi di riflessione e superamento del malessere sociale, nella prospettiva di formarli quali nuovi giovani per il futuro

Fondamentale inoltre l'attività di SOSTEGNO ECONOMICO ma innanzi tutto contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione garantendo alle famiglie in stato di bisogno, persone sole, famiglie unigenitoriali, vittime di abusi e violenza, sostegno sociale con la FORNITURA GRATUITA di beni di prima necessità, farmaci non mutuabili, prodotti per l'igiene dei neonati, bambini e adulti, pulizia della casa.

Sono ormai diverse centinaia le persone aiutate mensilmente.

Con lo scopo di intercettare tutte le forme di isolamento, emarginazione e bisogno è attiva la collaborazione con la DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, AREA POLITICHE SOCIALI della Città di Torino e con gli ASSISTENTI SOCIALI, la CIRCOSCRIZIONE 2 di Torino, allo scopo di individuare ed inserire i minori, le famiglie e i profughi a carico dei Servizi Sociali

Inoltre nel Progetto è coinvolto il Centro Servizi per il Volontariato VOL.TO che fornisce vari servizi ed assistenza alla nostra ETS .

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	L'obiettivo principale del Progetto è garantire SALUTE E BENESSERE ai soggetti coinvolti, contribuire all'inserimento delle famiglie, evitare e combattere l'isolamento e l'abbandono, donare forza e resilienza a chi soffre per motivi di salute o di abbandono sociale e per lo stato di bisogno economico e sociale derivante dalla perdita e mancanza del reddito familiare . Per la parte di VOLO è donare ai bambini e soprattutto a tutto il nucleo familiare un lungo periodo di gioia e serenità che contribuisce veramente al miglioramento dello stato di salute fisico e psichico dei piccoli malati e dei loro familiari. Tale risultato è confermato dai report che ci arrivano dai reparti oncologici ospedalieri, dalle associazioni che seguono i bambini e dalle famiglie stesse, e dai disegni dei bambini partecipanti che esprimono così la loro gioia e soddisfazione, condivisa da tutto il gruppo familiare. Come già indicato non è mai stato escluso da tutte le attività l'intero gruppo familiare con particolare riguardo a fratelli e sorelle dei piccoli malati. Fratelli e sorelle condividono con loro ogni attività compreso il volo, questo anche per evitare che i fratelli “ sani ” vedano come premiante la malattia a discapito di chi invece non ne soffre. Nel Progetto sono inserite famiglie residenti in tutto il territorio piemontese COMPRESI LE AREE MONTANE Fondamentale risulta inoltre il sostegno economico e psicologico alla famiglie ed alle persone sole IN STATO DI BISOGNO e alle famiglie dei profughi ucraini eliminando o almeno ridurre lo stato di isolamento e abbandono e il raggiungimento dell'obiettivo di ridurre le ineguaglianze, sviluppare, con azioni mirate, lo sviluppo della cultura del volontariato con particolare azione sui giovani, dare forza e assistenza alle categorie più vulnerabili quali sono i bimbi malati e le famiglie in povertà , rafforzare ogni forma di coinvolgimento e legame che vada ben oltre alla semplice partecipazione al progetto, vincere la grande solitudine a cui sono condannate le famiglie a causa della malattia e dello stato di isolamento e abbandono. Creare una rete di sostegno economico al reddito familiare che garantisca la copertura delle esigenze primarie e rafforzare la resilienza nel periodo di cura e riabilitazione dei piccoli pazienti e nello stato di isolamento e abbandono percepito dalle persone e famiglie in stato di bisogno. Il progetto è nato dall'attenta valutazione dei bisogni espressi ed inespressi di coinvolgimento, cura e recupero di minori ed adolescenti , delle persone sole e delle famiglie bisognose

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
----	--

Il Progetto per i bambini malati prevede molte attività tra le quali merita ricordare:

- 1) Laboratorio di costruzione aerei ogni bimbo porterà a casa il velivolo che lui stesso ha realizzato partendo da un foglio di legno pre-formato e grezzo e una volta montato e colorato, sarà un bel ricordo da poter mettere sul comodino della loro camera.
- 2) Laboratorio Bolle Giganti
- 3) Laboratorio di colore e disegno: utilissimo per capire da tali disegni il grado di coinvolgimento e soddisfazione dei piccoli ospiti
- 4) Laboratorio di Tiro al Barattolo
- 5) Laboratorio portapenne e pasta di sale
- 6) Pet Therapy: realizzata con il coinvolgimento di reparti cinofili della Protezione Civile dove i bimbi conducono loro stessi i cani nel gioco di nascondino.
- 7) Aeromodelli e Droni
- 8) Truccabimbi
- 9) IL VOLO: i bimbi si avviano ai velivoli accompagnati da almeno un genitore, da fratelli e sorelle e provano la grande, e veramente terapeutica, esperienza di volo con un pilota professionista che prevede il coinvolgimento nella conduzione dei bambini a cui il Comandante affida la cloche permettendogli di effettuare alcune semplici manovre sotto controllo e nella massima sicurezza.

Dopo il volo viene allestita la Sala da Pranzo con portate composte da primo, secondo, contorno, dolce, acqua, granite o gelati e per i più grandi caffè.

La giornata termina con i bimbi visibilmente stanchi ma entusiasti e felici, si passa alla consegna dell'ambitissimo DIPLOMA di PILOTA su pergamena, con ali in metallo dorato, regalato a tutti i bambini ed alle foto di rito per ogni bambino e di tutto il gruppo di partecipanti.

Tale attività non può essere svolta se non in stretta collaborazione con i reparti pediatrici di tutti gli ospedali della Regione e anche di regioni limitrofe, dove i responsabili medici scelgono i bambini che possono trovare giovamento dalla partecipazione al progetto. Stretta è inoltre la collaborazione con molte Associazioni, Fondazioni ed Enti che seguono i bambini: Tra tutti segnaliamo CASA UGI, UGI IVREA, UGI NOVARA, CASAOZ, PAIDEIA, CEPIM, SERMIG, OSPEDALI DI TORINO, CIRIE', IVREA, AOSTA, BIELLA, Amministrazioni comunali di TORINO, MONTALTO DORA, CASTELNUOVO DON BOSCO, ARAMENGO, PRALI, LIONS CLUBS del Piemonte, PROTEZIONE CIVILE REGIONALE, CROCE ROSSA, PROLOCO e centinaia di altri soggetti privati

La parte di progetto a sostegno delle FAMIGLIE, PERSONE IN STATO DI BISOGNO e famiglie di PROFUGHI prevede l'acquisto dei beni di prima necessità, farmaci, prodotti per l'infanzia, prodotti per l'igiene personale la pulizia della casa che vengono consegnati DIRETTAMENTE al domicilio delle famiglie allo scopo di verificare immediatamente la situazione di bisogno e i correttivi per migliorare lo stato di malessere fisico e psichico dei componenti onde richiedere eventualmente l'intervento dei servizi sociali a sostegno dei bisogni personali, abitativi o economici delle famiglie e dei soggetti assistiti

Come detto le famiglie sono segnalate dagli ASSISTENTI SOCIALI che seguono le famiglie ai quali poi relazioniamo e ci confrontiamo per garantire la soddisfazione dei bisogni espressi

Il progetto offre SOLUZIONI INNOVATIVE E ORIGINALI NON RISCOINTRABILI IN ALTRE ATTIVITA' SIMILARI che offrono, solo in parte, alcuni dei servizi illustrati ma non con la stessa complessità e di tale vastità di intervento che spazia dai malesseri sociali alla gestione di soggetti gravemente malati

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
Nel parte di progetto riservata ai bambini con gravi patologie è fondamentale il ruolo dei reparti ospedalieri nello scegliere, sulla base delle condizioni fisiche, i soggetti partecipanti, comunicando eventuali criticità o esigenze di carattere medico e assistenziale utili a consentire la piena partecipazione dei bambini a tutte le attività compatibili con il loro stato di salute Il ruolo delle Associazioni, delle Fondazioni è principalmente è quello di convogliare le richieste di partecipazione delle famiglie, comunicando ai responsabili del progetto principalmente quanti e quali bambini hanno la possibilità di essere inseriti nelle giornate e inoltre attivo il coinvolgimento di scuole elementari e medie frequentate da bambini coinvolti dal progetto con la partecipazione e coinvolgimento dei bimbi normodotati. Per la parte di progetto relativa al sostegno economico e psicologico delle persone e delle famiglie in stato di bisogno e dei profughi sono gli Enti pubblici a fare la parte del leone con la ricerca e segnalazione delle famiglie. A questa parte contribuiscono in maggior modo la Divisione Servizi Sociali del Comune di Torino, con gli assistenti sociali e la Circoscrizione 2 che operano sul territorio e assistono direttamente le persone e famiglie in grave difficoltà, la Procura della Repubblica, i docenti delle Classi scolastiche frequentate dai bambini malati o disabili Tra gli enti gestori dei centri di servizio per il volontariato operiamo da molti anni con VOL.TO che contribuisce con la fornitura di servizi, ricerca volontari, stampa di materiale, noleggio di automezzi e attrezzature, consulenza fiscale, amministrativa e legale. Infine allo svolgimento del progetto collaborano con continuità circa una trentina di Enti, Associazioni, Fondazioni, Aziende, Privati cittadini, ecc. I soggetti coinvolti quali collaboratori forniscono assistenza e affiancamento nell'espletamento del progetto ma senza cofinanziamento per la copertura dei costi	

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	ricerca dei soggetti coinvolti	valutazione dei bambini malati e delle famiglie in stato di bisogno le cui condizioni possono trarre beneficio dalla partecipazione al Progetto	bambini e minori con patologie oncologiche malattie gravi disabilità disagi personali e familiari. Persone sole e Famiglie in stato di bisogno Profughi Ucraini	collaboratori
2	inserimento nelle attività	suddivisione sulla base di valutazioni soggettive dei piccoli malati e oggettive legate al territorio Inserimento delle famiglie nelle consegne di prodotti	famiglie in stato di bisogno e minori malati o disabili	capofila
3	programma delle giornate di volo	preparazione e studio delle giornate con attivazione dei laboratori adatti ai partecipanti	famiglie con minori malati e disabili	capofila e collaboratori
4	montaggio del campo e dei servizi collegati	montaggio delle strutture, fornitura dei wc chimici noleggio dei velivoli	le famiglie	capofila
5	apertura delle attività a terra	apertura laboratori assistiti dai volontari	le famiglie	capofila
6	VOLO	effettuazione dei voli di battesimo dell'aria	bimbi e accompagnatori	capofila
7	pranzo	distribuzione del pranzo composto da primo, secondo, contorno, dessert, acqua	le famiglie	capofila
8	consegna diplomi di aviatore e foto	consegna del diploma di volo e delle ali in metallo dorato ad ogni bambino a cui seguono le foto di rito	a tutti i bambini partecipanti	capofila e collaboratori
9	programmazione delle consegne di beni di prima necessità, farmaci, prodotti per l'igiene e la pulizia	calendariizzazione delle consegne e acquisto dei prodotti sulla base del quantitativo e della qualità delle famiglie da assistere	le famiglie	capofila
10	consegne dei pacchi di sostegno e valutazione dello stato di bisogno delle famiglie	consegne effettuate dai volontari con i veicoli dell'associazione con cadenza predefinita, verifica della situazione delle famiglie e report agli enti territoriali	le famiglie	capofila

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	100
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
Per le attività con i bambini malati i volontari coinvolti direttamente nell'organizzazione e attuazione del progetto sono circa 30, a turno tutti si occupano di organizzazione, gestione dei laboratori, accompagnamento e assistenza ai bimbi ed alle famiglie, supporto psicologico e fisico, logistica, trasporto di materiale, degli acquisti del materiale di consumo 5 volontari piloti si alternano alla conduzione degli aerei per far volare i bambini accompagnati dai familiari Tra i volontari ci sono alcuni Piloti Professionisti che operano con compagnie di linea.. In totale compresi i volontari delle varie fondazioni e associazioni che collaborano al Progetto sono coinvolti oltre un CENTINAIO DI VOLONTARI e TUTTI in modo assolutamente gratuito Per la parte di progetto relativa al sostegno economico e psicologico delle persone e famiglie in stato di bisogno sono coinvolti altri 30 volontari che si occupano dei contatti con le famiglie e la loro valutazione in collaborazione con gli assistenti sociali, acquisti, confezionamento e consegna dei pacchi alle famiglie bisognose Con il CSV di Torino VOL.TO, con i formatori, psicologi e con la COOPERATIVA CRISALIDE ONLUS è in corso una azione di reclutamento e formazione di nuovi volontari e di aggiornamento dei volontari già attivi VOL.TO pubblicizza la nostra iniziativa, sottopone a colloquio i nuovi candidati che poi vengono valutati dai nostri esperti . Successivamente i candidati sosterranno dei colloqui con gli Psicologi di Crisalide per una valutazione sulla affidabilità dei soggetti in merito alla delicatezza dei compiti che dovranno svolgere. I candidati verranno affiancati dai volontari più esperti e parteciperanno alle attività seguendo uno specifico percorso di formazione ed inserimento. I volontari hanno frequentato un corso sulla sicurezza e sono formati a tutti gli aspetti di gestione degli ospiti e delle famiglie in stato di bisogno, alcuni hanno frequentato il corso antincendio e il corso di primo soccorso.		

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
----	---

La parte di progetto di aiuto e assistenza dei bambini con gravi patologie si basa su un format testato e consolidato che in 16 anni di attività garantisce ottimi risultati di miglioramento dello stato di salute dei piccoli pazienti che reagiscono con maggiore forza alle cure molto invasive a cui sono sottoposti dimostrando inoltre un notevole miglioramento dello stato psico-fisico, Notevole anche il miglioramento di tutto il gruppo familiare che vive di riflesso il benessere dei bambini per lungo tempo, Trattandosi di una terapia essa può essere ripetuta tutte le volte che il personale medico e di assistenza lo ritiene necessario

Contiamo di fare partecipare alle nostre giornate OLTRE 200 BAMBINI ALL'ANNO che si aggiungono agli OLTRE 2500 CHE HANNO GIA' PARTECIPATO con un forte impatto positivo,

L'attività di VOL.TO per la promozione dei risultati tramite media eTV consente di raccogliere le esigenze di centinaia di famiglie in sofferenza

Per la parte di progetto relativa all'assistenza di persone e famiglie in stato di bisogno sosteniamo annualmente CIRCA DUEMILA PERSONE tutti segnalati dai servizi sociali con i quali ci confrontiamo quotidianamente per l'inserimento di nuovi bisogni e per valutare lo stato di necessità delle famiglie già assistite.

Per quanto riguarda la fornitura dei farmaci non mutuabili abbiamo in corso una valida collaborazione con la FARMACIA PENSA di Torino che ci assiste, consiglia e fornisce i medicinali a fronte delle ricette emesse dai medici curanti medicinali ritirati dagli assistenti sociali e da questi consegnati alle famiglie. Questo per garantire massima trasparenza e controllo su prodotti delicati quali sono i farmaci.

I risultati attesi riguardano principalmente il miglioramento dello stato di salute psicofisica di tutti i soggetti coinvolti, vincere l'isolamento e la sensazione di abbandono, contribuire al reinserimento dei malati e delle famiglie povere nel contesto sociale, lavorativo ed economico REALE

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
----	---

Continua è la promozione del progetto presso enti e organizzazioni e direttamente alle famiglie che per vari motivi non sono raggiunte o assistite da altre associazioni in modo da non escludere nessuno dal progetto negli anni a venire.

I risultati raggiunti e le moltissime richieste di partecipazione ci spingono a continuare nei prossimi anni con il progetto. Tutti i costi sono coperti grazie al piano finanziario di previsione, le risorse proprie e quelle che si potranno ottenere da altri soggetti

Una continua e attenta valutazione dei costi e la ricerca di nuove forme di risparmio rappresentano una priorità per i responsabili del progetto che sono sempre alla ricerca di forme di cofinanziamento, sponsorizzazione e partecipazione a bandi finalizzate al reperimento di risorse ma anche alla riduzione dei costi senza però che questo incida sulla qualità dei servizi e prodotti offerti e dei risultati auspicati.

Come accennato il progetto prosegue ininterrottamente da 16 anni ed è sostenuto da donazioni di cittadini e contributi concessi dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino, da fondazioni bancarie quali CRT e Intesa San Paolo, e religiose quali la Chiesa Valdese e riteniamo possa proseguire ancora per molti anni grazie ai fondi che vengono raccolti ed alle donazioni .

Ben prima dell'obbligo di pubblicazione del bilancio il nostro Ente ha provveduto a garantire la massima trasparenza pubblicando sul sito le entrate e le uscite onde consentire la valutazione dell'affidabilità e serietà del lavoro svolto.

Nessun volontario, dirigente o responsabile dell'Ente riceve compensi o rimborsi spesa per il lavoro svolto

L'ottima REPUTAZIONE del nostro Ente, la trasparenza e visibilità di ogni azione di spesa, il rapporto fiduciario di collaborazione con Enti territoriali, l'affidabilità ed onestà SEMPRE dimostrate sono le garanzie che possiamo offrire per mantenere vivi e attivi i rapporti di collaborazione e la qualità degli investimenti

17 Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

L'attività è sottoposta all'esame dei risultati con il continuo confronto con i partecipanti e con gli Enti per testare e migliorare i servizi o aggiungere attività al format consolidato. I responsabili di ogni servizio, si confrontano per valutare le criticità e trovare le soluzioni in modo che nessuno sia limitato od escluso dal progetto.

I lavori eseguiti dai bambini e i disegni a soggetto libero, sono specchio di come i piccoli reagiscono allo stimolo ricevuto e ci confortano e sostengono nell'intenzione di proseguire per gli anni a venire.

Nelle riunioni prima e dopo ogni attività si valutano le risposte, ci si confronta all'interno e con gli enti esterni e siamo molto soddisfatti delle risposte che confermano la potenzialità presente e futura del progetto e la validità del format utilizzato.

Durante le consegne dei pacchi di beni di prima necessità i volontari, opportunamente formati, raccolgono le informazioni, nuovi bisogni, necessità delle famiglie attraverso interviste informali ma utili a capire i bisogni. I casi ritenuti meritevoli di una maggiore attenzione vengono prontamente sottoposti ai nostri interlocutori istituzionali per concordare il miglior intervento possibile.

Come detto i beneficiari raggiunti sono:

a) oltre 2500 BAMBINI con varie patologie a cui se ne aggiungono mediamente 250 ogni anno oltre a tutto il gruppo familiare

b) Circa 400 famiglie e 200 persone sole, assistite economicamente con la consegna di un pacco viveri, medicinali e prodotti per l'igiene e la pulizia

Ogni anno organizziamo 6 giornate di GIOCO E VOLO per i bambini con patologie

Ogni mese consegniamo GRATUITAMENTE centinaia di pacchi viveri alle famiglie e a parrocchie o enti laici a sostegno delle famiglie da loro assistite

Il Progetto proseguirà sino a quando ci saranno bambini e adulti bisognosi di aiuto e sostegno

Non abbiamo in corso alcun progetto di fundraising ma raccogliamo donazioni da privati cittadini e dai volontari oltre ai fondi da bandi pubblici

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	beneficiari del progetto	200 bambini/anno oltre a circa 150 famiglie/anno in stato di bisogno	conteggio dei partecipanti
2	giornate programmate	6 per i bambini circa 160 per le famiglie assistite	effettivamente svolte
3	numero volontari nuovi volontari per anno	60 5	libro soci iscrizione
4	nuove collaborazioni nuove famiglie inserite	5 50	partecipazioni alle giornate consegna dei pacchi beni
5	numero di giornate di attività	170 circa	effettiva effettuazione

19	Cronoprogramma
----	----------------

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

[illegible]

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
L'attenta valutazione dei costi è alla base della gestione del Progetto Il costo di tutti i servizi viene valutato tramite preventivi richiesti a più soggetti e confrontati tra loro nella logica del miglior servizio a parità di costo L'aereo e le 5 auto utilizzate nelle giornate e nelle consegne sono sottoposti a manutenzione obbligatoria, quantificata nella tabella costi previsti per circa € 4.000,00 Oltre al velivolo sociale per ogni giornata con i bimbi vengono noleggiati 3/4 aerei indispensabili allo svolgimento dei moltissimi voli programmati e l'assistenza Handling a terra, con costi di noleggio significativi anche se di favore (circa € 12.000,00). A volte si rende necessario il noleggio di autobus per il trasferimento delle famiglie e i WC chimici (€ 2.000,00) Indispensabili le coperture assicurative per i volontari e per tutti i partecipanti con massimali adeguati per massima tutela e premi assicurativi significativi indicati in € 6.000,00 circa Nel budget va inserito il carburante degli aerei per le 6 giornate e degli automezzi per i trasporti del molto materiale acquistato e consegnato settimanalmente alle famiglie bisognose per € 2.000,00 circa Ogni giornata di volo prevede il servizio con pranzo gratuito per tutti i partecipanti, bibite, merende, gelati per bimbi e caffè per gli adulti (circa € 4.000,00) Indispensabile la spesa per i costi di promozione delle nostre iniziative e i ringraziamenti agli Enti donatori (€ 3.000,00) tramite noleggio posters 6x3 e articoli su media e per la promozione del 5x1000 Affitti e Hangaraggio indispensabili per l'aereo sociale incidono per € 2.500,00 L'acquisto di beni di prima necessità cibo a lunga conservazione, prodotti per igiene personale e pulizia, prodotti per l'infanzia, detersivi e farmaci non mutuabili completano il budget con € 12.000,00. Costo totale del progetto € 47.500,00 Cofinanziamento € 15.500,00 pari al 32,63% del costo totale	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali , progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione oneri finanziari,			
Promozione e informazione, comunicati stampa e noleggio poster 6x3	2.000,00	1.000,00	3.000,00
SERVIZI: Preparazione e distribuzione Pranzi, bibite, acqua, succhi, caffè per bambini e familiari	2.000,00	2.000,00	4.000,00
NOLEGGIO Velivoli, movimentazione a terra velivoli	10.000,00	2.000,00	12.000,00
materiale di consumo carburante, per veicoli e aerei in QUOTA PARTE	1.000,00	1.000,00	2.000,00
AFFITTI hangaraggio velivolo, affitto magazzino e posti auto	2.000,00	500,00	2.500,00
ASSICURAZIONI aereo sociale, volontari, RCA partecipanti, automezzi	4.000,00	2.000,00	6.000,00
noleggio wc chimici e autobus	2.000,00		2.000,00
acquisto beni alimentari di prima necessità	4.000,00	2.000,00	6.000,00

acquisto prodotti per l'igiene personale, la pulizia della casa e detersivi	3.000,00	1.000,00	4.000,00
Farmaci non mutuabili, ausili medici, prodotti da banco		2.000,00	2.000,00
Manutenzione ordinaria velivolo e automezzi della associazione QUOTA PARTE	2.000,00	2.000,00	4.000,00
TOTALI	€ 32.000,00	€ 15.500,00 pari al 32.63 % del costo totale	€ 47.500,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.